

COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno
38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it info@comune.castel-ivano.tn.it info@pec.comune.castel-ivano.tn.it Tel. 0461 780010 – CF-P.IVA 02401920224 Marca da bollo € 16,00 se esente specificare normativa

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONI VARIE PER MANIFESTAZIONE

Il/la sottoscritto/a	nato a		
il, residente a	CAP		Prov.
via n° C.F.		tel:	
cell. e-mail			in qualità d
rappresentante legale di (associazione - comitato - ecc.)	:		
con se	de in		
CAP Prov. Via			n°
C.F. P.IVA tel:		cell.	
e-mail pec:			
referente da contattare per informazioni			
telefono: email:			
CHIEDE □ autorizzazione per la MANIFESTAZIONE:			
TITOLO:			
da tenersi nel/i seguente/i giorno/i	dalle o	re ¹	alle ore
in (via-piazza-locale)			
\square la pubblicizzazione della stessa sul calendario web cor	nunale (link	: "appunta	menti")
☐ patrocinio alla manifestazione (nel caso di nuova manife	estazione alleg	gare descriz	ione dell'evento)
☐ utilizzo sala / immobile comunale	con	npilare l'al	legato n. 2
☐ prestito materiale (escluso trasporto, allestimento, ecc)):		
□ altro:			

¹ Indicare l'orario di effettivo inizio della manifestazione per l'eventuale pubblicazione sul sito internet

1 🗆	AUTORIZZAZIONE AD OCCUPARE IL SUOLO PUBBLICO:
	– compilare l'allegato n. 1 -
	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO
	con il seguente tipo di amplificazione: ☐ interno ☐ esterno
	il giorno dalle ore luogo:
	il giorno dalle ore luogo:
	il giorno dalle ore luogo:
	AUTORIZZAZIONE PERCORSO:
	□per sfilata □ corteo □ gara □processione
	il giorno dalle ore alle ore
	descrizione percorso:
	Nota: compilare per ogni strada, nel caso di processioni, marce e simili; fornire orario di inizio e fine
П	DROVATEDIMENTO IN ODDINE ALLA CUDCOLAZIONE CEDADALE.
Ш	PROVVEDIMENTO IN ORDINE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE:
	□divieto di transito nelle seguenti vie/piazze:
	□divieto di transito pedonale nelle seguenti vie/piazze:
	□divieto di sosta lato tratto
	nelle seguenti vie/ piazze:
	□senso unico
	senso unico
	il/i giorno/i dalle ore alle ore
	(la relativa segnaletica dovrà essere collocata a cura del richiedente con almeno 48 ore di anticipo)
	SECNAL A
	SEGNALA
	DI INIZIARE L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI:
	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
	- compilare l'allegato n. 4 "MODULO PAT" -
	COMUNICA
1 ~	
$\frac{\mathbf{C}}{\mathbf{T}}$	HE VIENE EFFETTUATA ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGI EMPORANEA (ad esempio gadget) da parte di:
1.	EMI OKANEA (au escilipio gauget) ua parte ul.

(nota: precisare il posizionamento di tali attività nell'allegato n. 1 e nella/e planimetria/e)

COMUNICA

7 □ DI AVER CHIESTO LA PREDISPOSIZIONE DI GONFIABILI/ATTRAZIONI VIAGGIANTI e che si provvederà ad inviare: SCIA per installazione attrazioni delle spettacolo viaggiante (R.D. n.773/1931 TULPS – art. 69) Assicurazione Dichiarazione collaudo gonfiabili Determina Provinciale autorizzativa **CHIEDE** 8 □ SE PREVISTO LO SVOLGIMENTO DI LOTTERIA (da presentare almeno 30 gg prima): ☐ per il regolare svolgimento della lotteria la presenza del Sindaco o di un suo delegato. - compilare inoltre gli allegati n. 5 "MODULO LOTTERIE MONOPOLIO" e n. 6 "MODULO LOTTERIE COMMISSARIATO" **DICHIARA** 9 DI AVER PROVVEDUTO AD INVIARE LE SEGUENTI COMUNICAZIONI: APSS - comunicazione di somministrazione occasionale o temporanea di alimenti in data ☐ Questura di Trento – preavviso di pubblica manifestazione ai sensi dell'art. 18 TULPS 773/31 (da inviare per conoscenza anche al Comune) □ PAT Servizio Polizia Amministrativa: domanda di autorizzazione per spettacoli e trattenimenti pubblici in data (domanda che si dovrà integrare alcuni giorni prima dell'evento con il collaudo della struttura) ☐ APSS e 118: comunicazione di svolgimento manifestazione per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria in data ☐ Comunicazione di svolgimento manifestazioni di sorte locali (allegato n. 5 - da inviare all'Agenzia delle Dogane e Monopoli del Trentino Alto Adige e al Comune per conoscenza) ☐ Comunicazione di svolgimento lotterie (allegato n. 6 - da inviare al Commissariato di Governo per la Provincia Autonoma di Trento e al Comune per conoscenza) Data Allegati: ☐ Copia documento di identità ☐ Allegato n. 1 - richiesta autorizzazione ad occupare il suolo pubblico e relative planimetrie ☐ Allegato n. 2 - richiesta strutture comunali ☐ Allegato n. 3 - privacy ☐ Allegato n. 4 –SCIA "modulo PAT"

☐ Allegato n. 5 –modulo lotterie "MONOPOLIO"

☐ Allegato n. 6 - modulo lotterie "COMMISSARIATO"



ALLEGATO N. 1 RICHIESTA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA OCCASIONALE DI SUOLO PUBBLICO

(esenti dal canone-art.31 comma 1 lett. C del regolamento canone patrimoniale di concessione del Comune di Castel Ivano)

Il/la s	sottoscritto/a	(nome e cognome, r	rag. sociale)		
			CHIEDE		
	(Indicare l'indell'occupaz		ni degli spazi impegnat	ti e dei residui p	opia della planimetria dettagliata assaggi liberi, compresi gli spazi
	-	l'area sovrastante i e ricorrenze civili e r	<u>=</u>	n festoni, add	obbi, luminarie in occasione
dalle	ore	alle ore		del giorno	
ALLI		dell'area da occup	are		
			DICHIARA		
	21 del Cod che verrant le norme vi che l'occup per lo scari che l'occup urbani, albo che eventu mantenuto che dovrà guasto che	ice della Strada e dal r no adottate tutte le mis genti; nazione non dovrà ostr co delle acque meteori nazione non dovrà cre erature, pubblica illum tali danni, infortuni sempre indenne il Cor altresì riparare (o nel	lità e che saranno pos- elativo regolamento di sure atte a salvaguard ruire eventuali pozzet- iche, eccetera; eare danni alla sede iinazione; o disgrazie che dov mune da ogni e qualsi caso farsi carico de cupazione di cui trat	di attuazione; dare la pubblica eti d'ispezione d stradale, ai sott vessero occorre asi responsabili elle spese di rip	segnali stradali previsti dall'art. a incolumità, in conformità con di sotto servizi, nonché caditoie to servizi, agli impianti, arredi ere a terzi o chicchessia sarà ità civile e penale; parazione) a qualsiasi danno o cato alle aree, alle strade e sue
Data	,	7	rma		



ALLEGATO N. 2

RICHIESTA DI UTILIZZO DI SALE, STRUTTURE ED EDIFICI COMUNALI PER FINALITÀ CULTURALI, RICREATIVE, SOCIALI ED EDUCATIVE

(Regolamento comunale per l'utilizzo da parte di terzi di sale, strutture ed edifici comunali per finalità culturali, ricreative, sociali ed educative - Approvato con Deliberazione consiliare n. 32 di data 02.10.2024)

Presa visione del Regolamento comunale per l'utilizzo da parte di terzi di sale, strutture ed edifici comunali per finalità culturali, ricreative, sociali ed educative,

CHIEDE

DICHIARA

	la propria responsabilità in ordine al rispetto delle norme in vigore relative alla gestione della sicurezza e all'organizzazione della manifestazione/evento in programma.
	di aver effettuato un sopralluogo e di aver preso visione delle attrezzature e degli impianti;
	di aver preso visione delle prescrizioni in merito all'agibilità e in particolare:
	 di vigilare affinché non sia superata l'affluenza massima consentita;
	• di non alterare le destinazioni d'uso della sala e di non spostare e manomettere impianti e presidi antincendio o coprire estintori, manichette, naspi e presidi antincendio né i relativi segnali di indicazione;
	• di non bloccare le vie di uscita e di fuga durante la manifestazione e di tenerle sgombere e praticabili in modo che, in caso di emergenza, sia possibile evacuare la sala senza pericolo e danni alle persone;
	• di non introdurre sostanze e/o apparecchiature pericolose.
Dat	Firma



ALLEGATO N. 3

INFORMATIVA PRIVACY

ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale si informa che:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castel Ivano email: info@comune.castel-ivano.tn.it

sito web: http://www.comune.castel-ivano.tn.it

Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini email: servizioRPD@comunitrentini.it

sito web: http://www.comunitrentini.it/

I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

utilizzo di sale, strutture ed edifici comunali per finalità culturali, ricreative, sociali ed educative.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione.

I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Segreteria.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

α	•	11	•			1.			•	•	1 11		•	c
`	1	A1	10	hı	ara	d 1	aver	nreso	7/19	none	della	nresente	111	formativa
\sim	1	u.	IV.	ш	ara	uı	avcı	DICSO	V 10		ucma	DICSCIIC	111	ioiiiau va

Data	Firma	





Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE

(Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9)

II/la	sottoscritto/a			(nome e cognome)
Nat	o/a a	il		
Cod	dice fiscale/Partita IVA			
Res	sidente via/piazza		n.	CAP
Tel.	. E-mail /PEC	;		
In q	qualità di:			
	Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in Legale rappresentante della società/associazione		(denominaz	zione/ragione sociale)
	Codice fiscale/Partita IVA			
	Con sede legale nel Comune di	via/piazza		n.
	N. di iscrizione al Registro Imprese (se iscritto)		CCIAA di	
	SE	GNALA		
	L'INIZIO DELL'ATTIVITA' TEMPORAN	EA DI SOMMINIS	TRAZIONE DI:	
	Pasti			
	Bevande , alcoliche ed analcoliche (fino a 21°), panini, salatini e similari)	prodotti di gastronom	ia (sandwich, pizz	ette, tramezzini,
	(è vietata la somministrazione di bevande supe	ralcoliche, salva espr	essa autorizzazion	e in deroga)
	in occasione della manifestazione denominata:			
	che avrà luogo nei giorni			
	(l'attività di somministrazione temporanea ha la	durata massima pari	a quella della mar	nifestazione)
	in via / piazza/ presso			

vers. ottobre 2023 Mod.: TEMP-01

	pubblica	
	 privata 	
	scoperta	
	coperta	
	con strutture tipo:	
	nel locale p.ed p.m	
	su di una superficie:	
	complessiva mq(compresi sale, magazzini, locali di lavorazione, cucine, uffici, servizi, etc.)	
	destinata alla somministrazione mq	
d.F alla dic	tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel so di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della chiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un	
-	riodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 cembre 2000, n. 445)	
	dichiara	
	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (art.	
	71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010: vedi nota esplicativa);	
	di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;	
	(solo per coloro che svolgono attività in forma imprenditoriale) che non sussistono nei propri confronti le cause	
	di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);	
	di essere in regola con l'obbligo di notifica/comunicazione sanitaria all'Unità operativa igiene degli alimenti e nutrizione dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 (vec nota esplicativa (C));	ik
	di aver la disponibilità del suolo privato;	
	di aver la disponibilità del suolo pubblico;	
	di seguire direttamente la manifestazione;	
	di non seguire direttamente lo svolgimento della manifestazione e di indicare quale responsabile la/il	
	signora/signore nato a il e residente ain	
	via/piazzacodice fiscale(che compila l'allegato B);	
	che i locali e le strutture rispondono alle vigenti norme legislative e regolamentari, in materia di edilizia,	
	urbanistica, igienico-sanitaria, tutela dell'inquinamento acustico, di prevenzione incendi, di sorvegliabilità e di	
	sicurezza, comprese quelle dei luoghi di lavoro;	
	di essere in possesso di apposita deroga per:	
	□ somministrazione superalcolici	

all'aperto, su area

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Firma del titolare o legale rappresentante

□ Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Ai	ensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
_ :	ottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;
	(indicare in stampatello il nome del dipendente)
	ottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
	Si allega la seguente documentazione:
	fotocopia della carta di identità in corso di validità (solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendent addetto);
	allegato A - n dichiarazioni sostitutive di certificazione dei requisiti morali (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione):

- allegato B dichiarazione sostitutiva dei requisiti del eventuale responsabile della manifestazione;
- copia dello statuto/atto costitutivo dell'associazione/comitato (per le associazioni non iscritti al registro delle imprese), qualora non già depositato;
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria(vedi nota);

Data

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA

Luogo

Note esplicative:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

- A) Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:
- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

B) Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

- 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo, VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato; con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
- **C)** Si faccia riferimento alla circolare sub prot. n. 851800 dd. 15/11/2023 della Dirigente del Servizio artigianato e commercio e del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e politiche sociali della PAT disponibile sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento e dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE DAL TITOLARE INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011

(solo per le società)

II/la sottoscritto/a			(nome e cognome)
nato/a a		il	
codice fiscale/partita	a IVA		
residente/con sede	in	via/piazza	n.
cap	in qualità di		
dichiarazioni non ve 2000, n. 445, non veritiera, e consap accesso a contribu	eritiere, di formazione o ché della decadenza d pevole altresì che l'acc ti, finanziamenti e agev	d.P.R. 445/2000, consapevole delle s uso di atti falsi, richiamate dall'articolo dai benefici eventualmente consegue ertata non veridicità della dichiarazio olazioni per un periodo di due anni d 28 dicembre 2000, n. 445)	76 del d.P.R. 28 dicembre enti alla dichiarazione non one comporta il divieto di
		dichiara	
	sesso dei requisiti moral vedi nota esplicativa	i previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3	, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del
all'articolo 67 de	l d.Lgs. 6 settembre 201	e cause di divieto, di decadenza o di so 1, n. 159 (antimafia) no attività in forma imprenditoriale)	ospensione di cui
Regolamento (UE)		'informativa sul trattamento dei dati person nibile dal Comune a cui è indirizzato il pres	
- II	sottoscritto dichiara di aver	re preso visione della suddetta informativa.	
Luogo	Data	Firr	ma
	//		
		embre 2000, la presente dichiarazione è state, in presenza del dipendente addetto;	ata:
	(indicare in	stampatello il nome del dipendente)	

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

- 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II,
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo, VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato; con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

ALLEGATO B DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RESPONSABILE INCARICATO

II/la sottoscritto	/a			(nome e cognome)
nato/a a			il	
codice fiscale/p	artita IVA			
residente/con s	ede in	via/piaz	zza	n.
сар	tel.	con do	micilio presso	
quale incaricato	a seguire direttame	ente la manifestazior	ne/evento	
dal signor		in qualità di		
con sede a		via	n.	in data
dichiarazione d	comporta il divieto anni decorrenti dal	di accesso a contr	ibuti, finanziam /edimento di de	certata non veridicità della nenti e agevolazioni per un ecadenza (art. 75 d.P.R. 28
		morali previsti dall'arti n. 59 del 26 marzo 20		e provinciale 14 luglio 2000, n. 9 (a licativa);
che non suss	sistono nei propri conf	ronti le cause di diviet	o, di decadenza	o di sospensione di cui all'articolo attività in forma imprenditoriale)
	dell'art. 13 del Regola		i, è resa disponibile	amento dei dati personali, ai sensi e dal Comune a cui è indirizzato il uffici dello stesso.
	□ Il sottoscritto dichia	ra di avere preso visione	della suddetta info	ormativa.
Luogo	Data	Firm	na	
		/		
	o 38 del D.P.R. 445 del 2 ia identificazione del dich	28 dicembre 2000, la pres		

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

Nota esplicativa:

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

- 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo, VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato; con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
	Ufficio dei Monopoli per
	Sede distaccata di
	S.O.T. di
	Via
	Città
ŀ	PEC
OGGETTO: Comunicazione dello svolgimen	ato di una manifastazione di sorte legale:
lotteria, tombola, pesca o banco di beneficenza (1)	nto di una mannestazione di sorte locale.
iotteria, tomoora, pesca o banco di benericenza (1)	
Il/la sottoscritt_ (cognome)	(nome)
nat_ailil	
residente in, CAP	via
n, tel/, fax	
PEC, e-mail	; d
cittadinanza, in qualità di rappres	sentante legale dell'ente organizzatore della
manifestazione, denominato, Via,	, con sede legal
in, Via	n,
COMUNICA	
ai sensi dell'art. 39, comma 13-quinquies del D.L. 30 modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, cl Comune di in via una (barrare la casella a fianco della a	he l'ente medesimo intende svolgere nel in data
una (burrare la casella a fainco della l	munifesiazione interessata).
\square LOTTERIA \square TOMBOLA	☐ PESCA/BANCO DI BENEFICENZA
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazio	
DICHIADA	
DICHIARA (barrare le caselle intere	aggata).
(barrare le caselle intere	essate):
☐ che l'ente organizzatore:	
_	
\Box ha forma giuridica di: \Box ente morale \Box	associazione \Box comitato,
è disciplinato dagli artt.14 e seguenti del codice civ	vile e non ha fini di lucro, ma scopi:
\square assistenziali \square culturali \square	□ ricreativi □ sportivi
è un'organizzazione non lucrativa di utilità social dicembre 1997, n. 460;	e di cui all'art.10 del decreto legislativo 4
è un partito o movimento politico di cui alla	a legge 2 gennaio 1997 n.2 e che la
manifestazione di sorte locale sopra indicata si svo	
☐ nell'ambito di manifestazione locale d	_
in men amono di mannestazione locale c	dano stesso organizzata e denominata
☐ al di fuori di una particolare manifestazione;	 ,
	hand thank 1
che la vendita dei biglietti (per le lotterie e le pesche o la tembola) avrà inizio solo dono il rilescio dal pulla estr	
la tombola) avrà inizio solo dopo il rilascio del nulla osta prima di trenta giorni dalla data di ricezione della p	
provvedimento espresso;	resente istanza schza i adozione di un
pro redifficito espresso,	

	che la manifestazione è necessaria per far fronte alle esigenze finanziarie dell'ente (2);
in Si D) La comunicazione deve essere presentata, o fatta pervenire a mezzo posta raccomandata o PEC, all'Ufficio dei Ionopoli competente per territorio, per tutte le manifestazioni di sorte locali, prima dell'inoltro della comunicazione da aviare, a norma dell'art.14 del D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430, pubblicato sulla G.U. n.289 del 13.12.2001, al Prefetto e al indaco almeno trenta giorni prima della manifestazione. ecorsi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, senza l'adozione di un provvedimento espresso da parte
	ell'Ufficio summenzionato, il nulla osta allo svolgimento della manifestazione si intende rilasciato. 2) A norma dell'art.13, c.1, lett.b), del D.P.R.430/2001, non sono tenuti ad adempiere a tale prescrizione i partiti ed i movimenti politici di cui alla legge 2 gennaio 1997, n.2, se la manifestazione di sorte locale sopra indicata si svolgerà nell'ambito di una manifestazione locale dagli stessi organizzata.
	DICHIARA INOLTRE:
pe	r le LOTTERIE:
	che i biglietti in vendita saranno staccati da registri a matrice e concorreranno ad uno o più premi secondo l'ordine di estrazione; che la vendita dei biglietti è limitata al territorio della provincia; che l'importo complessivo dei biglietti non supera la somma di €.51.645,69 ed è pari ad
d)e)f)	€; che i biglietti sono contrassegnati da serie e numerazione progressive, indicate nella fattura di acquisto rilasciata dallo stampatore; che la vendita dei biglietti non verrà effettuata a mezzo di ruote della fortuna o con altri sistemi analoghi; che i premi consistono solo in servizi e in beni mobili, esclusi il denaro, i titoli pubblici e privati, valori bancari, le carte di credito ed i metalli preziosi in verghe.
pe	r le TOMBOLE:
	acquisto rilasciata dallo stampatore;
-,	analoghi;
pe	r le PESCHE e i BANCHI DI BENEFICENZA:
a)b)c)d)e)f)	analoghi;

A norma dell'art.14, comma 2, del D.P.R. 430/2001, allega alla presente comunicazione, <u>nella</u> consapevolezza che la mancata allegazione non consentirebbe il rilascio del richiesto nulla osta:

per le LOTTERIE:

- regolamento nel quale sono indicati:
 - a) la quantità e la natura dei premi;
 - b) la quantità ed il prezzo dei biglietti da vendere;
 - c) il luogo in cui vengono esposti i premi;
 - d) il luogo ed il tempo fissati per l'estrazione e la consegna dei premi ai vincitori.

per le TOMBOLE:

- 1) regolamento:
 - a) con la specificazione dei premi
 - b) con l'indicazione del prezzo di ciascuna cartella;
- 2) documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione a favore del Comune nel cui territorio la tombola si estrae, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art.14, comma 4, del D.P.R.430/2001 ed in misura pari al valore complessivo dei premi promessi, determinato in base (barrare le caselle interessate):

al loro prezzo d'acquisto;
al valore normale degli stessi (se non acquistati a titolo oneroso).

SI IMPEGNA:

- a) a dare comunicazione dello svolgimento della manifestazione, a norma dell'art.14 del D.P.R.430/2001, almeno trenta giorni prima, al Prefetto competente ed al Sindaco del Comune in cui si effettuerà l'estrazione;
- b) a comunicare altresì alle predette Autorità ed all'Ufficio dei Monopoli/Sede/S.O.T di...., sito in Via, eventuali variazioni delle modalità di svolgimento della manifestazione, in tempo utile per consentire l'effettuazione dei controlli;
- c) a svolgere la manifestazione nelle forme e secondo le modalità, nonché provvedendo a tutti gli adempimenti, di cui agli artt.13 e 14 del D.P.R.430/2001 ed, in particolare, ai commi 6 e seguenti dell'art.14 del richiamato D.P.R.430/2001, con special riferimento alle pubblicazioni ed alle verbalizzazioni ivi previste, alla pubblicità delle estrazioni, da svolgere alla presenza di un incaricato del Sindaco, ed alle formalità di chiusura della manifestazione.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati sopra riportati e contenuti nell'allegata documentazione è condizione necessaria per l'ottenimento del richiesto nulla osta ed esprime liberamente il proprio consenso al loro trattamento, anche con strumenti informatici, che sarà limitato alla consultazione necessaria a consentire il prescritto controllo da parte dell'Ufficio regionale competente ed all'eventuale comunicazione, ove dovesse occorrere, ad altri enti od organi pubblici, volta a consentire agli stessi il controllo sulla manifestazione e gli altri relativi adempimenti di propria competenza, nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Dichiara altresì di essere a conoscenza del proprio diritto di accesso e degli altri suoi diritti, relativi ai dati forniti, riconosciutigli dall'art.7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Allega copia fotostatica di un proprio documento di identità, in corso di validità.

Data	Firma

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVEI PER LA PROVINCIA DI TRENTO	RNO		
AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL IVANO			
Il sottoscritto cognome		nome	
nato a Comune			
Stato in data			
residente in Comune			
Via, piazza etc.			
C.F.			
In qualità di Legale rappresentante / pres / comitato/partito o movimento politico	sidente pro t		/ ente / associazione / ONLUS
C.FP	IVA (se div	ersa da c.f.)	
Denominazione o ragione sociale			
Con sede nel comune di			
Via, piazza etc.	n°	C.A.P	tel
N° d'iscrizione al Registro Imprese		CCIAA di	
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del l conseguenze amministrative e penali previste o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza de base della dichiarazione non veritiera:	dagli articoli	75 e 76 del D.P.R. n°44 entualmente conseguen	5/2000, in caso di false attestazioni
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13	3 e 14 del D	D.P.R. 26 ottobre 200	1, n°430, di effettuare, decorsi
almeno trenta giorni dalla data di conseg		-	
precisione il giorno		alle ore	presso
locali posti invia	1	n°	(oppure indicare in quale luogo) la
seguente manifestazione, come sotto def	inita:		

LOTTERIA

Si intende la manifestazione di sorte effettuata con la vendita di biglietti staccati da registri a matrice, concorrenti ad uno o più premi secondo l'ordine d'estrazione. La lotteria è consentita se la vendita dei biglietti è limitata al territorio della provincia, l'importo complessivo dei biglietti che possono emettersi, comunque sia frazionato il prezzo degli stessi, non supera la somma di lire 100.000.000, pari ad euro 51.645,69, e i biglietti sono contrassegnati da serie e numerazione progressive.

TOMBOLA

Si intende la manifestazione di sorte effettuata con l'utilizzo di cartelle portanti una data quantità di numeri, dal numero 1 al 90, con premi assegnati alle cartelle nelle quali, all'estrazione dei numeri, per prime si sono verificate le combinazioni stabilite. La tombola è consentita se la vendita delle cartelle è limitata al comune in cui la tombola si estrae e ai comuni limitrofi e le cartelle sono contrassegnate da serie e numerazioni progressiva. Non è limitato il numero delle cartelle che si possono emettere per ogni tombola, ma i premi posti in palio non devono superare, complessivamente, la somma di lire 25.000.000, pari a euro 12.911.42.

PESCA O BANCO DI BENEFICENZA

Partiti o movimenti politici di cui alla legge 2 gennaio 1997, n. 2;

Si intendono le manifestazioni di sorte effettuate con vendita di biglietti, le quali, per la loro organizzazione, non si prestano per l'emissione dei biglietti a matrice, una parte die quali è abbinata ai premi in palio. Le pesche o i banchi di beneficenza sono consentiti se la vendita dei biglietti è limitata al territorio del comune ove si effettua la manifestazione e il ricavato di essa non eccede la somma di lire 100.000.000=, pari a euro 51.645,69.

La manifestazione di cui sopra è promossa dall'associazione / ente / società / ONLUS / partito o movimento politico rappresentata dal sottoscritto, che rientra in una delle seguenti categorie (barrare la categoria interessata):

Enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi disciplinati dagli articoli 14 e seguenti del codice civile / organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

in tal caso il sottoscritto dichiara che lotteria / tombola / pesca o banco di beneficenza è necessaria per far fronte alle esigenze finanziarie degli enti stessi.

in tal caso il sottoscritto dichiara che la lotteria / tombola / pesca o banco di beneficenza sarà svolta nell'am di manifestazione locale organizzata dagli stessi e più precisamente della manifestaz, che si svolgerà pr	zione resse
in caso di svolgimento al di fuori delle dette manifestazioni locali si applicano le disposizioni previste p soggetti cui al punto precedente.	per i
Ai fini della domanda il sottoscritto dichiara che il ricavo della lotteria tombola pesca di beneficer sarà utilizzato per il seguente scopo:	ıza
Altre dichiarazioni (compilare esclusivamente la parte relativa al tipo di manifestazione che si intende effettuare):	
LOTTERIE	
Il sottoscritto dichiara inoltre che: - la vendita dei biglietti è limitata al territorio della Provincia di; - che l'importo complessivo dei biglietti che possono emettersi non supera la somma	ı d

	biglietti sono contrassegnati da serie e numerazione progressive da	
- <u>i</u>	(indicare); premi consistono solo in servizi e in beni mobili e più precisamente , essendo esclusi denaro, titoli pubblici e priva	in ati,
val	, essendo esclusi denaro, titoli pubblici e priva i bancari, carte di credito e metalli preziosi in verghe;	
	TOMBOLE	
	critto dichiara inoltre che: dita delle cartelle è limitata al Comune di ed ai comuni limitrofi :	di
	telle sono contrassegnate da serie e numerazione progressive da (indicare);	_ a
- i pr	i posti in palio ammontano a €;	
	PESCHE O BANCHI DI BENEFICIENZA dita dei biglietti è limitata al territorio del Comune di;	
- i	vato della pesca o banco di beneficenza non eccede la somma di €; premi consistono solo in servizi e in beni mobili e più precisamen	
– il n		
_		
Data_	firma	
-		

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

LOTTERIE

Il regolamento nel quale sono indicati la quantità e la natura dei premi, la quantità e il prezzo dei biglietti da vendere, il luogo in cui vengono esposti i premi, il luogo e il tempo fissati per l'estrazione e la consegna dei premi ai vincitori;

TOMBOLE

Il regolamento con la specificazione dei premi e con l'indicazione del prezzo di ciascuna cartella;

la documentazione comprovante l'avvenuto versamento della cauzione in misura pari al valore complessivo dei premi promessi, determinato in base al loro prezzo di acquisto o in mancanza al valore normale degli stessi. La cauzione è prestata a favore del comune nel cui territorio la tombola si estrae e ha scadenza non inferiore a tre mesi dalla data di estrazione. La cauzione è prestata mediante deposito in denaro o in titoli di stato o garantiti dallo stato, al valore di borsa, presso la tesoreria provinciale o mediante fideiussione bancaria o assicurativa in bollo con autentica della firma del fideiussore.

NOTE:

Operazioni da svolgere per l'effettuazione di una TOMBOLA:

- 1) Presentare la comunicazione almeno 30 giorni prima al Prefetto della Provincia di e al Comune di competenza, completa di tutti gli allegati;
- 2) Dare pubblicità nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente; in particolare, devono essere portati a conoscenza del pubblico con apposita avviso da far affiggere all'albo pretorio di tutti i Comuni interessati alla manifestazione i seguenti dati:
 - estremi della presente comunicazione, programma della tombola, le finalità che ne motivano lo svolgimento, nonché la serie e la numerazione dei biglietti e delle cartelle messe in vendita
- 3) Ritirare tutti i registri, cartelle rimaste invendute e verificare che la serie e la numerazione dei registri corrispondano a quelle indicate nelle fatture d'acquisto;
- 4) Notiziare prima dell'estrazione il pubblico presente, del fatto che i registri e le cartelle non riconsegnate durante l'operazione di cui al punto 3) sono dichiarate nulle agli effetti del gioco;
- 5) Effettuare l'estrazione alla presenza di un incaricato del Sindaco;
- 6) Redigere verbale delle operazioni di cui sopra, consegnarne una copia all'incaricato del Sindaco ed inviarne una alla Prefettura:
- 7) Consegnare all'incaricato del Sindaco, entro 30 giorni dall'estrazione, la documentazione attestante l'avvenuta consegna dei premi ai vincitori (è necessario indicare le generalità dei vincitori), PENA LA PERDITA DELLA CAUZIONE!

Operazioni da svolgere per l'effettuazione di una LOTTERIA

- 1) Presentare la comunicazione almeno 30 giorni prima alla Prefettura e al Comune di competenza, completa di tutti gli allegati;
- 8) Dare pubblicità nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente; in particolare, devono essere portati a conoscenza del pubblico con apposita avviso da far affiggere all'albo pretorio di tutti i Comuni interessati alla manifestazione i seguenti dati:
 - estremi della presente comunicazione, programma della tombola, le finalità che ne motivano lo svolgimento, nonché la serie e la numerazione dei biglietti e delle cartelle messe in vendita
- 2) Ritirare tutti i registri, biglietti rimasti invenduti e verificare che la serie e la numerazione dei registri corrispondano a quelle indicate nelle fatture d'acquisto;
- 3) Notiziare prima dell'estrazione il pubblico presente, del fatto che i registri ed i biglietti non riconsegnati durante l'operazione di cui al punto 3) sono dichiarati nulli agli effetti del gioco;
- 4) Effettuare l'estrazione alla presenza di un incaricato del Sindaco;
- 5) Redigere verbale delle operazioni di cui sopra, consegnarne una copia all'incaricato del Sindaco ed inviarne una alla Prefettura.

O p	perazioni da svolgere per l'effettuazione di una PESCA o BANCO DI BENEFICENZA
1)	Presentare la comunicazione almeno 30 giorni prima alla Prefettura di, nonché al Comune di
	, completa di tutti gli allegati;
2)	Controllare il numero dei biglietti venduti e procedere, alla presenza di un incaricato del Sindaco, alla chiusura delle
	operazioni redigendo il relativo processo verbale;
3)	Inviare copia del processo verbale alla Prefettura di e consegnare una copia dello stesso all'incaricato
	del Sindaço